

**Programma "Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale"**  
realizzato con il contributo economico del M.A.S.E. in collaborazione con:



## **ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA MINOZZO**

Corso Prampa, 11 - 42030 VILLA MINOZZO (RE) tel.0522/801115 – 0522/525241

Indirizzo e-mail: [reic842004@istruzione.it](mailto:reic842004@istruzione.it) – pec [reic842004@pec.istruzione.it](mailto:reic842004@pec.istruzione.it)

C.F.80013950359 - Codice Univoco Ufficio UFVL9Y - [www.icvillaminozzo-re.edu.it](http://www.icvillaminozzo-re.edu.it)

**Codice progetto ZEA-81090- 1698669906743**

All'Albo on-Line dell'Istituto

Al sito web Istituzionale sezione Amministrazione trasparente

**OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE per l'affidamento diretto mediante Trattativa Diretta sul MePA per acquisto pacchetto di n. 25 ore di "attività laboratoriali di educazione ambientale" all'interno del PNATE - percorso "Dedalus outdoor education", per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per gli alunni della classe 4<sup>a</sup> della scuola primaria di Villa Minozzo dell'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo nell'ambito del Programma "Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale 2023" - codice progetto ZEA-81090- 1698669906743, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.**  
**CIG: B479476479**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/94;

**VISTO** la Legge. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 150/2009, modificato con D.Lgs. n. 33/2013 artt. 18 e 19 (Obblighi di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni);

**VISTA** la Legge del 06/01/2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

**VISTA** la Legge del 13/07/2015 n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI**



**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTA** la Legge 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (decreto semplificazioni);

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, di cui all'art.45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), comprendente il regolamento dei Contratti con esperti esterni (lettera h, comma 2, art. 45 D.I. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/11/2023;

**VISTA** l'approvazione del PTOF 2022/2025 da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 delibera n. 4;

**VISTA** l'approvazione delle linee guida aggiornate del PTOF e la conferma delle azioni formative per l'anno scolastico 2024/25 da parte del Collegio Docenti del 23/10/2024 delibera n. 5 e del Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2024 delibera n. 2;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2024 - delibera n.2 del 22/01/2024;

**VISTA** la delibera n. 5 dal Consiglio di Istituto in data 22/01/2024 di non adozione della Programmazione Triennale 2024-2026 degli acquisti, in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA, in base all'art. 37, comma 2 e comma 3 del Dlgs 36/2023, assunto al prot. n. 0000336/VI.3 del 23/01/2024;

**VISTO** il D.Lgs. n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 - c.1) secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. c.2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";

**VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15/11/2023, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, applicativo a decorrere dal 1° gennaio 2024, e in specifico alla lettera b), «140 000 EUR» è sostituito da «143 000 EUR»;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del suddetto D.Lgs.;



**VISTO** il comunicato ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che fornisce indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo di digitalizzazione a partire dal 01/01/2024;

**VISTO** il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 riguardante le "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro effettuabili sulla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) fino al 30/09/2024, che riporta "tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";

**VISTO** il comunicato del Presidente del 28 giugno 2024 con cui ANAC ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 di alcuni adempimenti (Delibera n. 582 del 13/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10/1/2024);

**CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

**RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture ..... di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTO** quanto previsto dall'art. 1 commi da 494 a 517 della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che quanto oggetto della presente decisione a contrarre **NON** può essere acquisito mediante il ricorso alle Convenzioni CONSIP in quanto non ci sono convenzioni attive che soddisfino in pieno le necessità della scuola in merito al servizio da acquistare e/o con le caratteristiche di interesse della scuola, tenuto conto della "quantità" e della "qualità" del servizio richiesto, dei tempi di consegna e che pertanto è possibile procedere in modo autonomo (vedi schermata: convenzioni Consip attive, Accordi quadro e SDA.PA alla data del 27/11/2024);

**DATO ATTO** che il l'affidamento/contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDA.PA. realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura (vedi schermata: convenzioni Consip attive, Accordi quadro e SDA.PA alla data del 27/11/2024);

**VERIFICATO** che nel portale Acquisti in Rete, sono presenti su MEPA i beni/servizi di seguito dettagliati;

**VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di





altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

**VISTO** l'art. 16 del D.Lgs 36/2023 “Conflitto di interessi”, così come modificato dall'art.15-quater della Legge 170 del 27 novembre 2023 “(Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) le parole: "concreta ed effettiva" sono soppresse”;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Morena Bizzarri, Dirigente Scolastica dell'I.C. di Villa Minozzo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

**VISTO** il Bando del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica denominato “**Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale 2023**” prot. n. 0159876 del 06-10-2023, destinato agli studenti degli istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado site nei comuni che ricadono nelle ZEA, nei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO per criteri naturali e nelle Riserve della Biosfera del Programma Man and the Biosphere UNESCO;

**VISTA** la proposta progettuale dal titolo “**IMPARIAMO DAL NOSTRO APPENNINO... IL BOSCO È IL NOSTRO MAESTRO**” presentata dall'Istituto all'Ente *Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano*, assunta al con prot. n. 0004446/IV.2 del 08/11/2023 per la a partecipare al bando “Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale2023”;

**VISTA** l'approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti nella seduta del 23/10/2024 con delibera n. 6 e che lo stesso è stato inserito nel PTOF di Istituto - A.S. 2024/25;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del progetto “**IMPARIAMO DAL NOSTRO APPENNINO... IL BOSCO È IL NOSTRO MAESTRO**” nella seduta del 29/10/2024 con delibera n. 9 e che lo stesso è stato inserito nel PTOF di Istituto - A.S. 2024/25;

**VISTA** la comunicazione da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano avente ad oggetto: Programma “*Siti Unesco e Zea Per l'educazione ambientale a valere sul bando candidato a Novembre 2023* - Comunicazione assegnazione fondi, invio modulo accettazione fondi e dichiarazione di avvio attività. Istruzioni per la progettazione di dettaglio, la spesa e la rendicontazione dell'azione progettuale, assunta agli atti con prot. n. 0004511/IV.2 del 03/10/2024;

**VISTI** i moduli rispettivamente di accettazione fondi e dichiarazione di avvio attività trasmessi da questo Istituto all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano il 03/10/2024 e assunti al prot. n. 0004531/IV.2 del 03/10/2024;

**VISTA** la delibera n. 10 del Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2024 di assunzione a bilancio finanziamenti relativi al **Programma “Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale 2023”**;

**CONSIDERATO** che il Cronoprogramma contenuto nella suddetta comunicazione pervenuta da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano con allegata la tabella assegnazione fondi, prevede la chiusura del progetto entro il 30 novembre 2025, così come le spese sostenute e da rendicontare, salvo eventuali proroghe;

**VISTO** il Progetto “**Il metodo scientifico applicato alla natura**” presentato dai docenti della scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo e rivolto agli alunni del rispettivo plesso e agli alunni della classe 4<sup>a</sup> della scuola Primaria di Villa Minozzo, per lo svolgimento di “attività laboratoriali di educazione ambientale” all'interno del PNATE - percorso “Dedalus outdoor education”, e da svolgersi presso le rispettive Sedi scolastiche, nell'ambito del Programma “*Siti Unesco e Zea per l'educazione ambientale anno 2023*” per la realizzazione delle suddette attività per complessive 25 ore (di cui n. 21 ore scuola secondaria e n. 4 ore classe 4<sup>a</sup> scuola primaria);

**CONSIDERATO** che le suddette attività laboratoriali di educazione hanno l'obiettivo di fare conoscere agli alunni il metodo scientifico e le sue fasi, acquisire nozioni di base sulle tematiche legate alla sostenibilità: ecologia, biodiversità, cambiamenti climatici, costruire ipotesi verificabili, raccogliere e analizzare dati

**Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI**



qualitativi e quantitativi, sviluppare pensiero critico, lavorare in modo autonomo e collaborando con gli altri, sviluppare curiosità e interesse per la natura stimolando l'osservazione, la scoperta e l'outdoor education, promuovere il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità.

**CONSIDERATO** che le attività **laboratoriali di educazione ambientale** e gli obiettivi del Progetto "**Il metodo scientifico applicato alla natura**" rientrano appieno negli ambiti di intervento finanziati dal MASE - Programma "**Siti Unesco e Zea per l'educazione ambientale anno 2023**" - **codice progetto ZEA-81090-1698669906743**, e in specifico in riferimento ai seguenti Ambiti:

**I - Conoscenza, tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi; coinvolgimento attivo nella protezione dell'ecosistema locale; acquisizione di comportamenti volti alla salvaguardia delle specie animali e vegetali;**

**III - Cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone; la green economy; energie rinnovabili; ridurre lo spreco alimentare.;**

**DATO ATTO** della necessità di acquistare, per l'a.s. 2024/2025, un pacchetto di n. 25 ore per attività "**laboratoriali di educazione ambientale**" per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado e per gli alunni della classe 4<sup>a</sup> della Scuola Primaria di Villa Minozzo dell'istituto nell'ambito del Programma "**Siti Unesco e Zea per l'educazione ambientale anno 2023**" - **codice progetto ZEA-81090-1698669906743**;

**CONSIDERATO** che il fine pubblico da perseguire è quello di permettere agli alunni della scuola Secondaria di primo grado e agli alunni della classe 4<sup>a</sup> della scuola primaria di Villa Minozzo dell'I.C. di Villa Minozzo di realizzare le attività previste nel relativo programma didattico e di progettazione per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto delle tempistiche fissate nel bando e di perseguire i relativi obiettivi;

**CONSIDERATO** la specificità e la particolarità delle attività da realizzare e che le stesse richiedono determinate competenze professionali di esperti esterni all'Istituzione scolastica;

**RILEVATA** l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del materiale in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

**CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato semplificata svolta sul territorio di riferimento per via diretta e per via telefonica, consultazione di elenchi e listini sul portale Consip "Acquistinretepa" e prendendo visione dei cataloghi e dei siti web delle Ditte, dei Centri di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, degli Enti e delle Associazioni, operativi e specializzate nel settore oggetto della presente decisione a contrarre e dotate di personale esperto qualificato e volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva semplificata di mercato, relativa al servizio/attività che si intende affidare e acquistare ha consentito di individuare l'Impresa "**Ba.Co. srl**" con sede legale in Via Santa Lucia delle Fonti – 42032 Loc. Cervarezza di Ventasso (RE) - C.F./P.IVA: 02032770352, uno dei più significativi Centri di educazione all'ambiente e alla sostenibilità italiani, un modello per tante altre esperienze, studiata e visitata da bambini e adulti italiani e stranieri, che offre tutte le garanzie e le caratteristiche richieste per lo svolgimento delle attività in oggetto, e che i prezzi dell'operatore sono contenuti e risultano perfettamente in linea con quelli di mercato e con le idonee caratteristiche e che è in grado di eseguire il servizio/l'attività in oggetto nei tempi richiesti e corrispondenti alle esigenze dell'Istituto, quale affidataria;

**VISTE** le competenze e le esperienze professionali degli esperti della Impresa "**Ba.Co. srl**" di Ventasso (RE) – Loc. Cervarezza;

**VISTO** l'importo massimo di spesa stimato per l'affidamento di €.875,00 (IVA esente art. 10, comma 20 del DPR 633/72);

**VISTA** la disponibilità nel Programma Annuale 2024 (scheda finanziaria **P01/06** denominata "**Siti Unesco e Zea per l'educazione ambientale anno 2023**" - **codice progetto ZEA-81090-1698669906743**);

**CONSIDERATO** l'importo di spesa modico stimato per il servizio/attività in riferimento anche al regolamento di contabilità dell'amministrazione;

**CONSIDERATO** che, attesa la modesta entità dell'appalto, non è del pari utile procedere all'affidamento dell'appalto attraverso un confronto competitivo tra operatori economici, nemmeno in termini di prezzo, per ragioni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

**PRESO ATTO** ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di*



*previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*

**CONSIDERATO** che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

**CONSIDERATO** che l'Operatore Economico "**Ba.Co. srl**" con sede legale in Via Santa Lucia delle Fonti, 6/b – 42032 Loc. Cervarezza di Ventasso (RE) - C.F./P.IVA: 02032770352, è abilitato sul portale Acquisti in Rete, ed è pertanto possibile procedere mediante Trattativa Diretta sul MEPA per il perfezionamento dell'affidamento del servizio in oggetto;

**CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta svolta sul MEPA (TD n° 4868456 del 25/11/2024) assunta al Prot. n. 0005536/VI.2 del 25/11/2024;

**ACQUISITA** su MEPA l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione che mette a disposizione il servizio oggetto del presente provvedimento con le caratteristiche richieste, e garantisce la realizzazione dei servizi/prestazioni nei termini richiesti dalla scuola, assunta agli atti con prot. n. 0005566/VI.2 del 26/11/2024;

**CONSIDERATO** che rispetto ai parametri di **qualità/disponibilità/economicità** e condizioni generali contrattuali richieste l'offerta presentata dell'operatore economico "**Ba.Co. srl**" con sede legale in Via Santa Lucia delle Fonti, 6/b – 42032 Loc. Cervarezza di Ventasso (RE) - C.F./P.IVA: 02032770352, risulta essere corrispondente alle necessità dell'Istituzione Scolastica, in quanto ritenuta un'offerta vantaggiosa e rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità e alla specificità del servizio richiesto e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e che l'operatore economico ha allegato su MEPA la documentazione richiesta, compresa la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti *di ordine generale previsti dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023*, dei requisiti di moralità art. 95 e dei requisiti art. 96-97-98 del D.lgs. 36/2023, ovvero, *se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari art. 100 del D.lgs. 36/2023* (requisiti di ordine speciale), *ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 36/2023*, ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente in relazione alla procedura e all'importo di affidamento;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;

**VISTO** l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

**VISTO** in particolare quanto indicato al comma 4, dall'art. 49 del D.Lgs. n.36/2023 che dispone in ordine al principio di rotazione, prevedendo, che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente trattandosi di affidamento diretto inferiore a euro 5 mila, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, e in quanto emerge la qualificazione dell'operatore economico dalle attività svolte di pari tipologia e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**CONSIDERATO** infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

**CONSIDERATO** che l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza, nonché dal principio generale di efficienza;

**DATO ATTO** pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico "**Ba.Co. srl**" con sede legale in Via Santa Lucia delle Fonti, 6/b – 42032 Loc. Cervarezza di Ventasso (RE) - C.F./P.IVA: 02032770352;





**TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**VISTO** quanto previsto all'art.52 comma 1 del D.Lgs 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

**RITENUTO** pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche rispetto alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo all'operatore economico;

**CONSIDERATO** che per la suddetta ditta si procederà ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in rapporto al valore della spesa e alla forma giuridica dell'Operatore economico e che si è provveduto alla verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), delle annotazioni riservate ANAC e della certificazione della Camera di Commercio, attraverso il sito Infocamere – verifiche PA;

**TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**VALUTATO** di non dover procedere alla richiesta della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs n.36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia di modico importo, viste le caratteristiche peculiari dei servizi oggetto di affidamento e in considerazione della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» e ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 in quanto, l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;

**CONSIDERATO** che l'art. 18 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, prevede che la stipula del contratto per importi superiori a € 40.000,00 è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;

**FERMO RESTANDO** che l'art. 11 del D.Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

**RICHIAMATO** l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

**VISTO** il Vademecum ANAC sugli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture del 30/07/2024 che fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, sono pari ad €.875,00 (IVA esente art. 10, comma 20 del DPR 633/72), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;



**VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;  
**VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante .....*»;

**TENUTO CONTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: ..... c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023 e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto, mediante Stipula Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), n. 4868456 del 25/11/2024, relativa all'acquisizione di un pacchetto di n. 25 ore di "attività laboratoriali di educazione ambientale" all'interno del PNATE - percorso "Dedalus outdoor education", per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per gli alunni della classe 4<sup>a</sup> della scuola primaria di Villa Minozzo dell'Istituto e da svolgersi presso le rispettive sedi scolastiche, nell'ambito del Programma "Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale 2023" - codice progetto ZEA-81090- 1698669906743, alla Impresa "**Ba.Co. srl**" con sede legale in Loc. Cervarezza di Ventasso 42032 (R.E.) Via Santa Lucia delle Fonti, 6 - C.F./P.IVA: 02032770352, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 875,00 (IVA esente art. 10, comma 20 del DPR 633/72), (**CIG: B479476479**);
- di effettuare tutti i controlli sulle autodichiarazioni e i documenti presentati dalla summenzionata ditta e di procedere al controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La regolarità della documentazione dovrà mantenersi tale per tutta la durata del rapporto contrattuale;
- di rescindere il contratto nell'eventualità che gli stessi producessero esito negativo;
- la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di autorizzare la spesa complessiva di i € 875,00 (IVA esente art. 10, comma 20 del DPR 633/72), da imputare a valere sull'esercizio finanziario relativo al bilancio di competenza E.F. 2024 nella scheda finanziaria denominata **P01/06** denominata "Siti Unesco e Zea per l'educazione ambientale anno 2023" -



**Programma "Siti UNESCO e Zea per l'educazione ambientale"**  
realizzato con il contributo economico del M.A.S.E. in collaborazione con:



**codice progetto ZEA-81090- 1698669906743**, del programma annuale 2024, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art.18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Bizzarri quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Responsabile del Trattamento dei Dati è l'Istituto Comprensivo di Villa Minozzo nelle norme del regolamento Privacy UE 679/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica all'ALBO PRETORIO e sul portale nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, dove è presente il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Morena Bizzarri

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005571 - 27/11/2024 - VI.2 - U

Firmato digitalmente da MORENA BIZZARRI